

INCHIESTA ❖ Le mete più o meno ambite delle vacanze dei nostri onorevoli

Ferie e politica nel nome del risparmio

PAOLO DE TOTERO

Si trascineranno stancamente dalla spiaggia alla sala da pranzo della seconda casa, ciabattando, in costume da bagno e polo. Abbrustoliti dal sole. L'estate della "Casta" ligure ricorda immagini di un film d'antan, "Casotto", una storia sulla vita da spiaggia degli anni Settanta rievocata da Sergio Citti. Nessuno se la sente di raccontare mete da favola, viaggi esotici, megayacht da sogno. Quelle cose meglio lasciarle ai personaggi del jet set che ogni tanto si incrociano per le vie del centro della capitale. Loro no. Seconde case, partite a carte, arrampicate in bici. Sudore erigore, insomma. Nessuno intende trascinare, investendo con l'arroganza quei poveracci che, in un autunno che si preannuncia caldissimo, si ritroveranno a fare i salti mortali per mettere insieme il pranzo con la cena: Dunque: rigore e sudore. Rigore, sudore, risparmio e parsimonia.

Giorgio Bornacin, senatore del Pdl, è in Sardegna a Golfo Aranci nei pressi di Olbia, ma si premura di precisare: «Io e la mia famiglia siamo ospiti in casa di amici - ci hanno invitato tante volte in questa occasione abbiamo deciso di accettare. Magià nei prossimi giorni dovrò tornare a Roma per gli impegni politici. Lascero loro qui in vacanza e poi li raggiungerò per il fine settimana». Le ferie vere cominceranno in agosto, quando, dopo la prima decade palazzo Mada-

ma chiuderà le porte e l'attività del senato verrà sospesa. «In quel periodo riaprì la mia casa di San Giacomo di Roburent. In quella località - racconta ancora Bornacin - ci vado da anni. Conosco stradine e sterrati a menadito. Li percorro con la mia mountain bike. Sono un appassionato di ciclismo. La bicicletta mi serve per restare in forma».

Mare, invece, per Mario Tullio, deputato del Pd. Lui fa già avanti e indietro da Spotorno, località della riviera di ponente dove tutti gli anni affitta una casetta. «Il mio passatempo preferito - dice - saranno il kajak e la pesca. Quest'anno mi sono concesso un capriccio. Ho acquistato una canoa nuova da cui posso anche pescare».

Sull'altro fronte Roberto **Cassinelli**, avvocato, rappresentante del Pd la Montecitorio, anche per lui seconda casa, quella di famiglia, a Santa Margherita Ligure. Unica concessione un viaggio a Montecarlo per la gara di Supercoppa Europea che metterà di fronte l'Inter, squadra di cui Cassinelli è tifoso, e l'Atletico Madrid. Il resto prevede spiaggia, libri, il commento dei quotidiani e tanto lavoro, visto che Roberto **Cassinelli**, promette che si porterà in pari con il lavoro in vaso del suo studio legale.

Sardegna, invece per Sandro Bia-

sotti, reduce da un'annata sfortunata e stressante, dopo la sconfitta elettorale patita con Claudio Burlando confermato alla presidenza della giunta regionale della Liguria. «Dopo la prima settimana di agosto mi trasferirò a Porto Faro, nella mia casa di famiglia». E prevede giornate dedicate alla sua barca e alla pesca. «Prendere il mare con la mia barchetta e pescare mi piace molto e sono anche bravo. Pesco alla traina con ricciole e calamari». Non solo mare per Biasotti, anche qualche partita a burraco fra amici e la lettura di qualche buon libro.

Spiagge nostrane, per Gabriella Mondello, deputato dell'Udc, lei che è del Tigullio quel mare non potrebbe tradirlo. Poi, a settembre, un viaggio culturale con l'associazione di Rino Fisichella, vescovo ausiliario a Roma. Raggiungerà Mosca e San Pietroburgo. E' l'unica concessione alle mete estere, per il resto i nostri onorevoli confidano soltanto vacanze nei pressi di casa.

Roberta Pinotti, senatore del Pd, ha già riaperto la sua casa di Bonassola. Anche lei pendolare fra le spiagge del levante ligure e palazzo Madama. «Le mie figlie - racconta - sono abbastanza grandicelle per poter badare a se stesse e resteranno lì nonostante la mia assenza per lavoro. Quando entrambe andranno in gita con gli scout io e mio marito ci siamo ri-

promessi di fare un viaggio in montagna da soli, ma al momento non abbiamo ancora deciso fra l'Alto Adige e la Val d'Aosta. Infine da un po' di settimane parliamo di una vacanza in scooter in Sardegna per festeggiare il ventiduesimo anno di nozze. Lui partirà in traghetto e

con lo scooter io lo raggiungerò sull'isola dopo aver portato a termine alcuni miei impegni romani». E poi c'è la "chicca" perchè Roberta Pinotti inizierà a scrivere un libro. Ma non vuol confidare nè il genere nè l'argomento. Si limita soltanto a dire che, sempre in questa vacanza, insieme alla famiglia, si recherà a Reggio Calabria. Lì i suoi familiari potranno distrarsi mentre lei dovrà incontrare alcune persone e visitare alcuni luoghi. Il resto è top secret. «Ma la mia vacanza ideale - si lascia sfuggire - sarebbe all'estero, negli Stati Uniti. Mi piacerebbe poter constatare se con Obama si è veramente registrato un cambiamento».

E per finire un soggetto prestatato alla politica. Fino a qualche tempo fa faceva il preside e il consigliere comunale, poi è stato eletto in Regione nelle fila dell'Idv. Per lui, Nicolò Scialfa, di origini siciliane, sposato con una palermitana, le estatiche si rispettino sono come quelle di una volta. Sempre quelle. L'incontro con i vecchi amici intorno alla casa paterna in provincia di Enna Una piccola casa

con un enorme significato. «Parva sed aptamihi» spiega Scialfa. «Lì ho scrit-

to i miei libri: Lì mi rendo conto ogni volta che torno che la gente e chi mi conosce mi giudica per quello che realmente sono, non per la

strada che ho fatto». Non sembrerebbe cosa impossibile poter applicare il buon senso anche alla po-

litica. Sembrerebbe una cosa giusta, visto i tempi che corrono: Persone normali che fanno cose normali. Eppure.

L'AVVOCATO

LE PRATICHE INEVASE DI CASSINELLI



Roberto Cassinelli, deputato del Pdl si muoverà da Santa-Margherita solo per assistere a Montecarlo alla partita di Supercoppa dell'Inter, squadra per cui tifa, che metterà di fronte i nerazzurri all'Atletico Madrid ma promette che nel resto del tempo delle ferie estive si diletterà a portare avanti il lavoro inevaso del suo studio legale